

VareseNews

“Non possiamo tollerare l’ennesima ingiustizia per i pensionati”

Pubblicato: Sabato 15 Marzo 2014



Un cittadino lombardo su tre è pensionato. **Il 64% dei redditi pensionistici sono inferiori a 1000 euro (75% in Italia)**, la maggior parte di questi sono nelle province di Sondrio, Mantova e Pavia. Il 4.6% sono pensioni superiori a 2500 euro. In questo contesto regionale **lunedì 17 e martedì 18 marzo a Varese**, presso il centro congressi di Ville Ponti, si svolgerà l’11esimo congresso dello SPI Cgil Lombardia. Sono 475.113 gli iscritti dello SPI Cgil, di cui la maggioranza sono donne: 247.676 rispetto a 227.437 uomini.

Guarda il programma del congresso



Il congresso sarà aperto dalla relazione del segretario generale Spi Lombardia **Stefano Landini** e le conclusioni saranno affidate a **Carla Cantone**, segretario generale della SPI nazionale.

«Non possiamo tollerare l’ennesima ingiustizia ai danni di chi ha lavorato una vita versando i contributi e pagando le tasse fino all’ultimo centesimo – ha dichiarato **Stefano Landini**, segretario generale Spi Cgil Lombardia – non staremo né fermi né zitti a guardare, perché in tutti i congressi provinciali svolti in questi mesi ha fatto irruzione la vita di ogni giorno, accorciando la forbice tra i documenti congressuali e una quotidianità che necessita di risposte immediate e urgenti. Dalla condizione sociale che gli anziani vivono ogni giorno alle difficoltà legate ad un sistema di welfare insufficiente e precario, i pensionati dello Spi si aspettano delle risposte chiare e precise da questo Governo».

PENSIONATI, LA SITUAZIONE IN LOMBARDIA

Un cittadino lombardo su tre è pensionato. Su 10 milioni di residenti (9.893.008), gli anziani (over 59

anni) sono 2.668.966, pari al 27,24% della popolazione.

Le pensioni e gli assegni sociali sono 75.558, le pensioni di vecchiaia e anzianità sono 1.960.891, le pensioni di invalidità del lavoro sono 107.904, le pensioni di reversibilità sono 651.488.

Sono 2.205.134 gli anziani lombardi che percepiscono una pensione inferiore a 1000 euro pari al 64% (a livello nazionale sono 13.715.497 pari al 75%). Le altre pensioni: sono 576.379 quelle da 1000 a 1499 euro, 399.010 quelle da 1500 a 2499 euro, 48.495 quelle da 2500 a 2499 euro, 71.734 quelle sopra 3000 euro.

Le province con le pensioni più basse sono Sondrio (77%), Mantova (74%) e Pavia (71%). In Italia gli anziani che percepiscono tali pensioni sono il 75%.

I NUMERI DEI PENSIONATI, PROVINCIA PER PROVINCIA

Milano e Monza-Brianza 1.263.196

Brescia 350.648,

Bergamo 343.173

Varese 292.836,

Pavia 198.604

Como 191.364,

Mantova 140.241

Cremona 124.363

Lecco 113.759

Lodi 67.103

Sondrio 61.788

A Milano e Monza i pensionati sopra gli 80 anni sono 359.962, a Brescia 100.976, a Bergamo 88.637, a **Varese 84.410**. 1.053.251 sono i pensionati tra i 70 e 79 anni (+3%), di cui 440.149 a Milano e Monza, 113.147 a Bergamo, 112.873 a Brescia, **98.295 a Varese**.

Nelle province di Pavia, Mantova e Sondrio più del 30% delle pensioni o indennità di invalidità sono destinate a beneficiari che superano gli 80 anni, il 34% a Pavia.

Nei ultimi quattro anni gli over 80 sono aumentati del 5,3% a Mantova, del 7,9% a Pavia e del 12% a Sondrio.

Nella fascia dei 70/79enni a Milano, Monza e Varese i pensionati sono più del 34% percentuale che equivale al dato regionale. I 70/79 enni aumentati in maniera particolarmente significativa (+8%) a Bergamo e a Pavia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it